
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 28 maggio 2024, n. 286

Avviso pubblico per l'affidamento in concessione bene immobile di proprieta' Regionale destinato a bar/ristoro all'interno della sede della Regione Puglia di Bari di via Gentile, 52. Regolamento Regionale n. 23 del 2 novembre 2011. Approvazione dell' Avviso e relativi allegati.

Il giorno 28/05/2024, in Bari,

Vista

- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2023, n. 1619 "Adozione Linee guida regionali recanti Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato MAIA 2.0, così come modificato ed integrato con D.G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- il D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021 – Attuazione modello Organizzativo " MAIA 2.0." adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. – Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. Integrazioni D.P.G.R. n. 262 del 10 Agosto 2021
- Legge Regionale n. 67 del 29 dicembre 2017 (Legge di Stabilità Regionale)
- la D.G.R. n. 679 del 26/04/2021 di nomina del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
- la D.G.R. n.1289 del 28/07/2021 relativa alla definizione delle Sezioni del Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021;
- La D.G.R. n. 1828 del 16/10/2018 con cui viene nominata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio l'Avv. Costanza Moreo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22, è stata confermata l'Avv. Costanza Moreo l'incarico di Direzione della Sezione Demanio e Patrimonio;
- la L.R. 7/97, in particolare gli artt. 4 e 5, in applicazione del D.Lgs. 29/93 e s.m.i., ha sancito il principio della separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico, riservata agli organi di direzione politica della Regione, da quella di gestione amministrativa, propria dei dirigenti;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998; (Definizione degli atti di gestione);
- l'A.D. n. 9 del 04/03/2022 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, con il quale è stato affidato alla dott.ssa Anna Antonia De Domizio l'incarico di Dirigente del Servizio "Amministrazione del Patrimonio";
- Vista la L.R. n. 27 del 26 aprile 1995 "Disciplina del Demanio e Patrimonio Regionale",
- Visto il Regolamento regionale n. 23 del 2 novembre 2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali;

Visto

- il "Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia" (Allegato A3 al P.I.A.O. 2023- 25 – Aggiornamento per l'anno 2024);
- il Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";

- l'A.D. n. 99 del 01/03/2023, "Attribuzione di delega ex art.45 l.r. 10/07. Adozione da parte dei Dirigenti di Servizio degli atti e dei provvedimenti amministrativi inerenti le rispettive attività. Revoca e sostituzione A.D.108/2023/47";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs 165/01; (Funzioni e responsabilità dei Dirigenti);
- il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 36/2023;

Vista

- la Legge n. 241/90 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 6-bis, in materia di conflitto di interessi;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 in materia di documenti informatici;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

Visto

- il Regolamento U.E. n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ed il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. N. 101/2018 recante " Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

Viste, altresì:

- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria responsabile della EQ " Gestione amministrativa del patrimonio regionale", emerge quanto segue:

Premesso che:

- La Regione Puglia ha acquisito la piena proprietà del terreno su cui insiste l'immobile di cui fa parte la porzione oggetto di concessione, sede degli uffici regionali di Bari, con atto di compravendita del 17/12/2014 reg. a Bari il 19/12/2014, mentre il Fabbricato è pervenuto con atto di permuta del 10/12/2004 reg. a Bari il 27/12/2004 al N. 6192/1T;
- il bene è classificato nel Catalogo dei beni regionali appartenenti al Patrimonio Indisponibile;
- con A.D. n. 50 del 05.04.2013 e successiva parziale rettifica n. 53 del 10.04.2013 del Dirigente dell'Ufficio

E-Procurement del Servizio Affari Generali si procedeva alla pubblicazione di Avviso Pubblico per la presentazione delle domande concorrenti per l'espletamento della gara per la concessione del servizio bar con punto di ristoro ubicato in Bari presso la sede regionale in Via Gentile, 52, identificato in catasto fabbricati Cat. B/4 foglio 43, particella 75, sub 2;

- con A.D. n. 77 del 28.06.2013 veniva aggiudicata la concessione al concorrente che aveva presentato l'offerta economicamente più alta e quindi economicamente più vantaggiosa per l'Ente, previo svolgimento della regolare procedura di gara e successiva verifica dei requisiti dell'offerente;
- il contratto, già rinnovato di tre anni ai sensi dell'art. 3 del contratto, è stato prorogato con A.D. 107/2023/1746 della Sezione Provveditorato Economato nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica di concessione del bene;

atteso che

- L'immobile in oggetto, di proprietà della Regione Puglia, risulta censito in catasto al foglio 43, particella 75, sub 2, del Comune di Bari (BA);
- Il cespite è costituito da una sala bar/ristoro molto ampia che dispone di circa 250 posti a sedere, servizi igienici distinti in uomo/donna, wc per disabili, locali deposito, cucine, locali per la preparazione dei pasti, per il lavaggio delle lavastoviglie, per lo stoccaggio della merce, locali spogliatoio e servizi igienici ad uso esclusivo del concessionario;
- il canone annuale di concessione a base di gara, stimato d'ufficio, risulta stabilito pari a € **35.157,50** (euro trentacinquemilecentocinquantasette/50), per la durata di anni 5 (cinque) ed alle condizioni di cui allo schema di contratto allegato;

Considerato che

- occorre procedere all'approvazione dell'allegato avviso pubblico per l'affidamento in concessione bene immobile di proprietà regionale;
- al fine di consentire la massima diffusione della conoscenza dell'avviso e garantire il rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, è necessario procedere alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sull'Home page della Regione Puglia nella sezione "BANDI E AVVISI", sulla piattaforma telematica Empulia all'indirizzo www.empulia.it e all'albo pretorio online del Comune di Bari (BA);

VALUTATO, infine, di dover provvedere in merito con l'adozione della presente determinazione del dirigente, trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 L. R. n. 7/1997, bensì in quella di cui all'art. 5 c. 1 lett. a) ed e) della richiamata L. R. n. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- x. neutro
- non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare**, l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per l'affidamento in concessione bene immobile di proprietà regionale destinato a bar / mensa all'interno della sede della regione puglia di Bari di via gentile, 52.
- **di precisare** che sono parte integrante del presente atto, n. 10 allegati composti da:

1. Avviso Pubblico per l'affidamento in concessione bene immobile di proprietà regionale destinato a bar e mensa all'interno della sede della regione puglia di bari di via gentile, 52
2. Mod.A/PF Domanda di partecipazione persona fisica;
3. Mod. A/PG - Domanda di partecipazione Persona Giuridica;
4. Mod. A1/PF – Dichiarazioni integrative Persona Fisica;
5. Modello A1/PG – Dichiarazioni integrative Persona Giuridica;
6. Mod. B) Offerta tecnica (Da allegare esclusivamente nella busta tecnica);
7. Mod. C) Offerta economica (da allegare esclusivamente nella busta economica);
8. Istanza di sopralluogo;
9. Fax simile modello di delega;
10. Schema di contratto.

- **di dare atto** che la Regione si riserva di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, qualora ritenute necessarie;
- **di stabilire** che, ai fini dell'aggiudicazione del bene, è doverosa la presentazione dell'istanza secondo le modalità riportate nell'avviso pubblico;
- **di fissare** il termine per la presentazione dell'istanza di sopralluogo obbligatorio e di eventuali chiarimenti entro le **ore 12:00 del 21.06. 2024** secondo l'Avviso;
- **di fissare** il termine perentorio per la presentazione delle offerte di partecipazione entro e non oltre le ore **12:00 del 15. 07. 2024**;
- **di stabilire** che come riportato nell'avviso stesso per la partecipazione è necessario, a pena di esclusione, allegare dimostrazione di versamento della cauzione provvisoria;
- **di fissare** la prima riunione di seduta pubblica per **23.07.2024 alle ore 10:00**;
- **di stabilire** che il presente avviso sarà pubblicato sul sito telematico sito informativo www.empulia.it; nonché sul Burp della Regione Puglia e all'albo on- line del Comune di Bari;
- **di dare atto** che si assicureranno tutti gli adempimenti e le modalità connessi agli obblighi di pubblicità e informazione;

• è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

b) sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 della DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it sezione "Pubblicità Legale" - sottosezione "Albo pretorio on line";

• sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti

amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

- sarà conservato nell’archivio documentale dell’Ente (Diogene);
- sarà pubblicato altresì nel sito www.regione.puglia.it, sul Burp e reso disponibile altresì nella piattaforma online www.empulia.it;
- al Comune di Bari (BA) al seguente indirizzo PEC: archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. “Gestione amministrativa del patrimonio regionale”
Francesca Petrone

Il Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio
Anna Antonia De Domizio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE BENE IMMOBILE DI PROPRIETA' REGIONALE
DESTINATO A BAR/RISTORO ALL'INTERNO DELLA SEDE DELLA REGIONE PUGLIA DI
BARI DI VIA GENTILE, 52**

Il Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

-Vista la L.R. n. 27 del 26 aprile 1995 "Disciplina del Demanio e Patrimonio Regionale",
-Visto il Regolamento regionale n. 23 del 2 novembre 2011 "Regolamento per l'uso dei
beni immobili regionali",

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia ha acquisito la piena proprietà del terreno su cui insiste l'immobile di cui fa parte la porzione oggetto di concessione, sede degli uffici regionali di Bari, con atto di compravendita del 17/12/2014 reg. a Bari il 19/12/2014, mentre il Fabbricato è pervenuto con atto di permuta del 10/12/2004 reg. a Bari il 27/12/2004 al N. 6192/1T;
- il bene è classificato nel Catalogo dei beni regionali appartenenti al Patrimonio Indisponibile;
- con A.D. n. 50 del 05.04.2013 e successiva parziale rettifica n. 53 del 10.04.2013 del Dirigente dell'Ufficio E-Procurement del Servizio Affari Generali si procedeva alla pubblicazione di Avviso Pubblico per la presentazione delle domande concorrenti per l'espletamento della gara per la concessione del servizio bar con punto di ristoro ubicato in Bari presso la sede regionale in Via Gentile, 52, identificato in catasto fabbricati Cat. B/4 foglio 43, particella 75, sub 2;
- con A.D. n. 77 del 28.06.2013 veniva aggiudicata la concessione al concorrente che aveva presentato l'offerta economicamente più alta e quindi economicamente più vantaggiosa per l'Ente, previo svolgimento della regolare procedura di gara e successiva verifica dei requisiti dell'offerente;
- il contratto, già rinnovato di tre anni ai sensi dell'art. 3 del contratto, è stato prorogato con a.d. 107/2023/1746 della Sezione Provveditorato Economato nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica di concessione del bene.

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

RENDE NOTO CHE

- è indetta una procedura ad evidenza pubblica, di cui all'art. 5 del Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali n.23/2011, per l'affidamento in concessione dell'immobile adibito a bar/ ristoro presso la sede regionale di Via Gentile, 52 - Bari;
- il rapporto tra Amministrazione concedente e concessionario sarà disciplinato dal provvedimento di concessione e dal contratto, il cui schema è allegato al presente avviso;
- il presente avviso è pubblicato sul portale EmpULIA, all'albo pretorio del Comune di Bari e nel BURP;
- la concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche al privato concessionario e pertanto l'unità immobiliare rimane di proprietà regionale;
- l'istruttoria relativa al presente procedimento ha accertato:
 - che il bene appartiene alla proprietà regionale, è classificato in Catalogo tra i beni del Patrimonio Indisponibile e non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione;
 - che risultano rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma 4 del R.R. 23/2011;

1. ENTE CONCEDENTE

Regione Puglia- Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio- Via Gentile n. 52 – 70126 Bari –
pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
mail: a.dedomizio@regione.puglia.it

2. DOCUMENTAZIONE

La documentazione integrale di gara (costituita dal presente avviso e dai relativi allegati) è disponibile sul portale EmpULIA. Nei termini indicato di seguito sarà possibile procedere alla presentazione delle domande di concessione.

3. INDIVIDUAZIONE DEL BENE IMMOBILE OGGETTO DELL'AVVISO

L'immobile è porzione del piano terra della sede della Regione Puglia di Via Gentile n. 52, nella zona periferica orientale della città, nel quartiere Japigia. L'agglomerato circostante è caratterizzato prevalentemente da edilizia residenziale, buona presenza di attività commerciali e centri commerciali, oltre che di uffici privati e uffici pubblici tra cui, appunto, la sede principale della Regione Puglia e il Comando di Polizia Municipale.

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

La zona è dotata di infrastrutture, di urbanizzazioni primarie e secondarie e risulta facilmente accessibile. Il collegamento alle arterie principali della città è garantito dall'affaccio diretto su via Gentile che la collega da un lato con la S.S. 16 e la Tangenziale di Bari, dall'altro con il centro cittadino.

4. DATI CATASTALI E CONSISTENZA

L'immobile in oggetto risulta censito in catasto al foglio 43, particella 75, (porzione) sub 2, del Comune di Bari (BA).

Il cespite è costituito da una sala bar/ristoro molto ampia che può accogliere circa **250** posti a sedere, servizi igienici distinti in uomo/donna, wc per disabili, locali deposito, cucine, locali per la preparazione dei pasti, per il lavaggio delle lavastoviglie, per lo stoccaggio della merce, locali spogliatoio e servizi igienici ad uso esclusivo del concessionario.

L'intera struttura di cui fa parte il locale di cui trattasi si trova in buone condizioni.

L'immobile insiste sul terreno pervenuto con atto di compravendita del 17/12/2014 reg. a Bari il 19/12/2014 e costituisce porzione del Fabbricato pervenuto con atto di permuta del 10/12/2004 reg. a Bari il 27/12/2004 al N. 6192/1T.

L'immobile è provvisto di conformità urbanistica-edilizia.

5. UTILIZZO E DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la concessione in uso, dietro pagamento di un corrispettivo in favore della Regione Puglia, dei locali ubicati presso la sede regionale di Bari via Gentile, come identificati all'art. 4, da destinare esclusivamente all'esercizio da parte del concessionario, secondo i termini, le modalità e le condizioni previste nel presente Bando, di un **punto di ristoro/bar** in favore del personale regionale in senso ampio e dell'utenza esterna che acceda alle diverse strutture regionali di Via Gentile

La gestione dell'immobile non potrà essere effettuata per scopo diverso da quello per cui la concessione è disposta.

Divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto avrà luogo entro i successivi sessanta giorni.

La concessione in uso dei locali avrà durata di **n. 5 (cinque) anni** a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di presa in consegna che dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Il pagamento del canone concessorio decorrerà dalla data del suddetto verbale di presa in consegna.

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

6. ALLESTIMENTO DEI LOCALI

Il concessionario dovrà provvedere al completo allestimento dei locali dedicati, indicati dalla Regione Puglia, in conformità alle norme vigenti in materia di impiantistica, di sicurezza e di salute.

A tal fine, il Concessionario dovrà assicurare i seguenti adempimenti propedeutici:

- effettuare presso i locali acquisiti in concessione gli adeguamenti funzionali strettamente necessari allo svolgimento dell'attività, secondo il progetto presentato in sede di gara. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione di chiedere la remissione in pristino in caso di addizioni o migliorie non approvate dalla Amministrazione medesima; resta inteso che nulla sarà dovuto al Concessionario per detti adeguamenti e relativi ripristini. Nel caso in cui il Concessionario esegua adeguamenti non debitamente e preventivamente autorizzati, l'Amministrazione si riserva, comunque, il diritto di richiedere la risoluzione della concessione oltre al risarcimento del danno;
- provvedere alla fornitura, installazione e messa in funzione di tutte le attrezzature e degli arredi e di quanto altro ritenuto necessario per la realizzazione del punto ristoro/bar. Si precisa che tutti i beni forniti dal Concessionario resteranno di proprietà dello stesso; pertanto, alla scadenza naturale della concessione, così come in ogni ipotesi di cessazione anticipata della stessa, il Concessionario avrà diritto di riprendere detti beni e dovrà provvedere, entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza medesima, alla disinstallazione e allo sgombero dei suddetti beni. Il Concessionario medesimo assumerà tutti i rischi per danneggiamenti, perdite e/o sottrazioni dei beni forniti;
- ottenere il rilascio di tutte le autorizzazioni e certificazioni richieste dalla normativa vigente per la realizzazione e la gestione dell'attività di ristoro/bar, ivi comprese quelle eventualmente necessarie per l'adeguamento funzionale di cui ai punti precedenti.

Le attività finalizzate ad adeguare ed attrezzare i locali in parola per realizzare il punto di ristoro dovranno essere realizzate secondo le migliori tecniche da ditta e/o personale specializzato e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

L'allestimento dei locali comprende la fornitura di arredi (incluse sedute e tavoli) e attrezzature (macchine, ausili, elettrodomestici ed accessori) al fine di garantire l'uso per cui il bene è stato concesso.

Alla scadenza del termine previsto, la concessione si intende cessata di pieno diritto, senza necessità di diffida o costituzione in mora da parte della Regione, con obbligo del

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

concessionario di provvedere, con oneri e spese a proprio carico, allo smontaggio e allo sgombero dei predetti beni e alla riconsegna dei locali completamente liberi entro e non oltre trenta giorni lavorativi dal termine della concessione.

I costi sostenuti dal concessionario per la gestione e per gli investimenti, ivi compresi quelli destinati all'allestimento dei locali, sono a carico del concessionario del bene.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto di concessione, dovrà produrre la licenza o ogni altro provvedimento autorizzatorio all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti, rilasciato dalle Autorità competenti.

7. LICENZE E AUTORIZZAZIONI

Il concessionario dovrà, in particolare, essere in possesso di tutte le licenze e autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività per il cui svolgimento il bene è concesso e rispettare la normativa fiscale, sanitaria, tecnica e di polizia, assumendosene la responsabilità in via esclusiva.

In caso di scioglimento del contratto non potrà avanzare pretese a titolo di avviamento commerciale per il bar/punto di ristoro e attività connesse.

8. ATTIVITÀ BAR/RISTORO

L'attività dovrà comprendere, in via esemplificativa ma non esaustiva:

- acquisto e stoccaggio di derrate alimentari e di bevande, nonché di materiali complementari (es: pellicola per alimenti, carta in rotoli, contenitori a tenuta, ecc.) e di stoviglieria e tovagliato in materiale mono/multiuso;
- produzione e distribuzione dei prodotti alimentari, da consumarsi da parte degli utenti presso aree all'uopo attrezzate dal medesimo Concessionario (es.: bancone da bar, tavoli tradizionali, tavoli e sgabelli tipo fast food, ecc.);
- raccolta e smaltimento, a norma di legge, di materiali di risulta e rifiuti di origine alimentare.

9. UTENZA E ORARI DI APERTURA

L'utilizzo del bar/punto di ristoro da parte dell'utenza regionale è facoltativo. In proposito si precisa che il numero complessivo dei fruitori potenziali che frequenta anche occasionalmente la sede regionale è stimato in circa **400** unità giornaliere, fatte salve particolari eccezioni in cui ad esempio la sede regionale è anche luogo di incontri, visite aperte alle scolaresche e conferenze.

Si precisa inoltre che l'attività lavorativa presso la Regione Puglia si svolge, di norma, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 18,30.

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

Il personale regionale, inoltre, usufruisce di buoni pasto, utilizzabili anche nei bar/punti di ristoro esterni all'Amministrazione, del valore nominale di 7,00 € nelle giornate lavorative (maggiormente il martedì e il giovedì come giornate di rientro) in cui la prestazione lavorativa superi le 8 ore.

La somministrazione dei pasti dovrà essere garantita nella fascia oraria compresa tra le 13 e le 15,30.

10. CORRISPETTIVI

I prodotti somministrati dal Concessionario verranno pagati esclusivamente dall'utente, in contanti, carte di credito e/o mediante l'utilizzo di buoni pasto emessi da Società abilitate.

Al fine, pertanto, di consentire la spendibilità di detti buoni pasto, il Concessionario sarà tenuto a convenzionarsi con la/le società che di volta in volta forniranno i buoni pasto all'Amministrazione.

Il concessionario non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa nei riguardi dell'Amministrazione per l'eventuale insolvenza o mancata partecipazione degli utenti.

11. DERRATE ALIMENTARI UTILIZZATE NELLA PREPARAZIONE DEI PRODOTTI SOMMINISTRATI

Le caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari impiegate per la preparazione dei prodotti somministrati, crudi o cotti, dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e normative in materia.

12. PERSONALE IMPIEGATO NELL'ATTIVITÀ DI RISTORO

Il Concessionario, per l'esercizio dell'attività di ristoro/bar, dovrà impiegare personale in numero, qualifica e professionalità idonee.

In particolare, detto personale a cui dovrà essere applicato il CCNL di riferimento, dovrà:

- essere dipendente del Concessionario e, quindi, indicato nel libro paga del medesimo;
- essere aggiornato e in possesso delle certificazioni sanitarie.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono ad esclusivo carico del Concessionario, anche in deroga alle norme che dispongano l'obbligo di pagamento in solido con l'Amministrazione con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di ogni indennizzo.

Si precisa che l'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare i controlli del caso e di richiedere al Concessionario la documentazione attestante gli adempimenti prescritti,

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

riservandosi ogni diritto, azione e denuncia in ordine agli inadempimenti eventualmente accertati.

13. OBBLIGAZIONI ASSUNTE DAL CONCESSIONARIO

Nell'esercizio dell'attività di ristoro, il Concessionario è tenuto per tutta la durata della concessione a:

- osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia o che interverranno nel periodo di esecuzione della concessione, per quanto applicabili, con particolare riferimento alle norme in materia di igiene e sanità, di etichettatura, di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari;
- osservare tutte le norme in materia retributiva, contributiva e previdenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori;
- provvedere alla custodia e alla manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti utilizzati. Si precisa che in caso di inadempimenti, l'Amministrazione potrà provvedere direttamente, addebitando i relativi costi al Concessionario maggiorati di una penale pari al 30% dei costi stessi, anche eventualmente rivalendosi sulla cauzione, salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni;
- provvedere alle spese per le utenze energetiche e telefoniche relative ai locali e alle attrezzature necessarie per la gestione del punto ristoro/bar/tavola fredda e/o calda, comprensive degli oneri economici per l'installazione e/o volturazione di contatori specifici, dovrà inoltre provvedere alle spese relative ai consumi di acqua e quelle relative al condizionamento caldo/freddo;
- assicurare la pulizia delle strutture, delle attrezzature e di quanto altro presente nei locali o comunque utilizzato per il servizio di bar/ristoro, nonché garantire, in particolare;
 - il primo intervento di disinfestazione e di derattizzazione generale antecedentemente all'avvio delle attività;
 - la raccolta differenziata dei residui derivanti dal servizio e il convogliamento degli stessi presso i punti di raccolta. E' tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari (lavandini, canaline di scarico, ecc.). Gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti comunque prodotti sono a carico del Concessionario che, per tutti gli effetti di legge, ne costituisce il "produttore".

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

E' vietata l'installazione di macchine per videogiochi nonché la detenzione, somministrazione o la vendita, anche per asporto, di bevande appartenenti alla categoria dei superalcolici.

14. RESPONSABILITÀ E ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario assume a proprio totale carico, convenendosi che nessun onere e responsabilità potranno essere addebitati all'Amministrazione:

- la responsabilità derivante da avvelenamenti e tossinfezioni conseguenti l'ingerimento, da parte degli utenti, di cibi o bevande contaminate o avariate da questi fornite;
- i procedimenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità di tutto il personale e degli utenti;
- ogni responsabilità per danni, senza riserve od eccezioni e salvo l'intervento a favore dello stesso da parte di società assicuratrici, che, in relazione alla realizzazione (compresa la fase propedeutica di adeguamento e allestimento dei locali concessi) e gestione del punto di ristoro/bar/tavola fredda e/o calda o cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione, a terzi, cose o persone;
- ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale impiegato nell'attività.

Il concessionario si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti della stessa da parte dei dipendenti del concessionario stesso ai sensi dell'art. 1676 c.c.

15. CANONE DI CONCESSIONE

Il canone annuo a base di gara è di € 35.157,50 (euro trentacinquemilecentocinquantesette/50). Considerato che l'attività è limitata agli orari di apertura degli uffici, giornate feriali dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30 (salvo eventi eccezionali non programmabili), tale canone è stato calcolato in base al valore OMI minimo pubblicato dall'Agenzia delle Entrate per la zona in questione, pari a € 5,42 per mq per mese, quale parametro più congruo, e adeguato applicando la variazione dell'indice ISTAT a dicembre 2023 rispetto all'anno precedente,.

Sono ammesse solo offerte in aumento da parte dei concorrenti nelle modalità indicate dal presente avviso.

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

Il canone annuo sarà aggiornato annualmente in misura pari al 75% della variazione Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell'anno precedente.

La Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio, ha la facoltà di dichiarare decaduto il beneficiario qualora non rispetti i termini di sottoscrizione del contratto ed a far scorrere la graduatoria o, laddove ciò non sarà possibile, adottare una nuova procedura di evidenza pubblica, addebitando all'aggiudicatario decaduto tutte le spese e i danni che dovessero derivare dalla mancata sottoscrizione del contratto.

16. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso l'immobile è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara.

La richiesta di sopralluogo dovrà contenere quale contenuto minimo:

I dati del richiedente

- *se persona fisica*: nome e cognome; luogo e data di nascita; Codice Fiscale; residenza; indirizzo pec presso cui ricevere le comunicazioni.
- *se persona giuridica*: ragione sociale, sede legale, P.IVA, dati del rappresentante legale quali nome e cognome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale, indirizzo PEC presso cui ricevere le comunicazioni.

La richiesta di sopralluogo deve essere formalizzata, entro le ore 12:00 del **21 Giugno 2024**, con richiesta chiarimenti / Istanza di sopralluogo, direttamente dal Portale EmPulia. A tal fine occorre utilizzare la funzione "richiesta di chiarimenti" per l'inoltro e la ricezione delle istanze di sopralluogo. Tramite la stessa funzione, inoltre, la stazione appaltante può fornire risposta contenente i dati dell'appuntamento. Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dall'interessato persona fisica, fornito di documento di riconoscimento, dal rappresentante legale in possesso del documento d'identità, o da soggetto appositamente delegato, munito di delega con allegati i documenti di riconoscimento del delegante e del delegato.

L'Amministrazione regionale assicura la presenza di un proprio funzionario e rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

L'attestazione della presa visione dello stato dei luoghi rilasciata dall'amministrazione deve essere inserita negli atti di gara, nella **BUSTA N. 1) – BUSTA DOCUMENTAZIONE**

Con l'effettuazione del sopralluogo l'operatore nulla potrà eccepire circa la non conoscenza dello "stato dei luoghi".

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

17. CAUZIONE PROVVISORIA

Contestualmente alla presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, il concorrente deve prestare una cauzione provvisoria pari a € **3.515,75** (euro tremilacinquecentoquindici/75), pari al 2% del canone posto a base di gara rapportato al periodo di durata della concessione di 5 anni (valore complessivo della procedura € 175.787,50).

La garanzia provvisoria potrà essere costituita a scelta del concorrente:

- a mezzo deposito, da versarsi mediante pagamento elettronico ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii. _sistema PagoPA_
- da una garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da primario istituto di credito o assicurativo in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia, con validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. Non trovando applicazione alla presente procedura il D.lgs. n. 36/2023, non è ammessa alcuna riduzione della cauzione, nemmeno per l'ipotesi in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità.

Qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 giorni sarà richiesta ai concorrenti un'appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio.

La mancata presentazione comporterà l'esclusione dalla procedura di gara. La fideiussione bancaria e la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'espressa rinuncia dei diritti e delle tutele di cui all'art. 1957 del codice civile, l'operatività entro 14 giorni a semplice richiesta della Regione, l'impegno al rilascio della cauzione definitiva nel caso il concorrente risultasse aggiudicatario della concessione ed essere sottoscritta dal garante con firma autentica. La cauzione provvisoria posta a garanzia della corretta partecipazione alla gara garantisce la Regione per la mancata o ritardata sottoscrizione della concessione per fatto dell'aggiudicatario.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita. In caso di mancata o ritardata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, la Regione incasserà definitivamente la cauzione provvisoria.

18. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Alla procedura di evidenza pubblica possono partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda. Precisamente:

- se l'operatore economico è impresa che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di amministrazione controllata, e che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ovvero non abbia subito condanna definitiva alla sanzione interdittiva del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs 36/2023 e ss.mm. e ii ovvero le cause di divieto sospensione e decadenza di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;
- che nei confronti delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 c.p.p., per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- che i soggetti ammessi a partecipare non abbiano commesso violazioni gravi rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, ed alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali.

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti da comprovare con la presentazione della documentazione amministrativa di seguito riportata nel presente avviso. A titolo esemplificativo e non esaustivo, è ammessa la partecipazione di persone fisiche, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi, associazioni, fondazioni, consorzi ordinari di concorrenti costituiti o costituendi ex art. 2602 c.c., consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ex art. 2615- ter c.c., consorzi fra società cooperative di produzione e lavori costituiti ai sensi della L. m. 422/1909 e del D.lgs. 1577/1947, consorzi tra imprese artigiane ex L. n. 443/1985.

È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento.

Non è consentito a un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento formale o sostanziale con gli altri operatori che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, pena l'esclusione di tutte le domande presentate.

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

I consorzi stabili sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato.

B. REQUISITI SPECIALI

Saranno ammessi a partecipare alla gara esclusivamente i concorrenti che dimostrino:

- di possedere, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte della presente procedura, i requisiti professionali per lo svolgimento dell'attività di "somministrazione di alimenti e bevande" dimostrabili attraverso l'attestato SAB in corso di validità o, in alternativa, attraverso dimostrazione di avere esercitato in proprio attività d'impresa nel settore della somministrazione di alimenti e bevande per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

Il possesso dei requisiti speciali dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000.

19. TITOLARE EFFETTIVO

Si precisa che, ai sensi della normativa anticiclaggio, tutti gli operatori economici, fatta eccezione per le imprese individuali, hanno un titolare effettivo, che deve pertanto essere identificato e comunicato. Ogni titolare effettivo indicato, dovrà rendere specifica dichiarazione in ordine all'assenza di conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura del concorrente.

Detta dichiarazione potrà essere resa utilizzando il modello "Dichiarazione sull'assenza del conflitto di interessi del titolare effettivo" messo a disposizione da questa Amministrazione.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

20. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO E DICHIARAZIONI SULL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

Ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e del D.Lgs. n.125 del 2019, vi sono tre criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:

1. **criterio dell'assetto** proprietario: il titolare/i effettivo/i è individuata nella persona o nelle persone che detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
2. **criterio del controllo**: sulla base di questo criterio il titolare effettivo è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders.
3. **criterio residuale**: se non sono stati individuabili titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

21. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

21.1 Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA

Per partecipare alla presente procedura aperta, gli operatori economici, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale di e-procurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito in <http://www.empulia.it> oppure direttamente all'indirizzo <https://eproc.empulia.it/portale/index.asp>, la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15/07/2024**.

21.2 Piattaforma telematica

Si invitano gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di gara, a redigere tutta la documentazione con le schede previste dalla piattaforma di e-procurement in lingua italiana e di procedere alla trasmissione per via telematica **a pena di esclusione**, esclusivamente attraverso il **Portale EmPULIA** consultando preliminarmente le *"guide pratiche all'uso della nuova piattaforma EmPulia"* disponibili al seguente link:

<http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20pratiche.aspx>

nella sezione dedicata agli operatori economici, *"Manuale OE Guida alla Registrazione e alla gestione anagrafica; Manuale OE Presentazione Offerta"*.

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

21.3 Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisano i fornitori i quali necessitano dell'assistenza tecnica per la piattaforma di e-procurement, che è possibile contattare gli operatori dell'Helpdesk di EmPULIA, consultando il seguente link:

<http://www.empulia.it/tnoa/empulia/Empulia/SitePages/Help%20Desk.aspx> ovvero telefonicamente, attraverso il numero verde gratuito 800900121 attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00 o all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it.

21. 4 Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 68 del d.lgs. 36/2023, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorzianti dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

21. 5 Firma digitale

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

La firma digitale apposta ai documenti deve appartenere al soggetto legittimato (ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), ed essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'AGID; l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/organismi-valutazione-accreditati>

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

21.6 Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

- 1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite il sito informativo www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;
- 2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;
- 3) Attraverso il comando "**Modifica offerta**", l'utente ha la possibilità di modificare il contenuto della busta "economica". Dopo aver eseguito tale azione, l'operatore deve necessariamente rigenerare il file .pdf riepilogativo della stessa busta (come precedentemente descritto al punto "Preparazione OFFERTA" (**TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**));
- 4) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;
- 5) Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;
- 6) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata";
- 7) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
- 8) Qualora, entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta. La stessa verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;
- 9) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

verificare lo stato della propria offerta (“In lavorazione”, ovvero “Salvato”, ovvero “Inviato”) accedendo dalla propria area di lavoro ai “Documenti collegati” sezione “Offerta”;

- 10) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l’inoltro dell’offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 80 Mbyte

Al fine di inviare correttamente l’offerta, è, altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

22. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l’apposita funzione “*Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui*”, presente all’interno dell’invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 01/07/2024**.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara: pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Il sistema non consentirà l’invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA **entro il 05/07/2024** e saranno accessibili sul Portale EmPULIA.

L’avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all’indirizzo e-mail risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

23. BUSTA N. 1 “BUSTA DOCUMENTAZIONE”

L’operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmPULIA denominata “**BUSTA DOCUMENTAZIONE**” la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante ‘Allegato’ e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell’art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell’art. 23-bis del d.lgs.82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all’art.71 del medesimo d.lgs.82/2005:

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

- la domanda di partecipazione alla procedura di gara e dichiarazioni sostitutive di cui al modello A) allegato, munita di bollo di € 16,00, datata e sottoscritta con firma leggibile, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale/i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta. Nella domanda deve essere specificata la forma di partecipazione, l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui si desidera ricevere le comunicazioni inerenti la procedura di gara ai sensi della Legge 241/90;
- il DGUE compilato e firmato digitalmente;
- le informazioni utili ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC/INARCASSA e della certificazione antimafia;
- l'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Amministrazione comprovante l'avvenuta constatazione dello stato dei luoghi;
- la documentazione attestante la prestazione della cauzione provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno.

24. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Predisposizione e trasmissione del DGUE in formato elettronico da parte del concorrente.

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) consiste in un'autocertificazione resa dall'impresa, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di situazioni che comportano motivi di esclusione dalla procedura previsti dalla normativa nazionale e comunitaria nonché il rispetto dei criteri di selezione definiti nel bando, in capo all'operatore economico.

La compilazione deve essere eseguita da tutti i partecipanti anche se costituiti in raggruppamento temporaneo d'impresе (RTI). **Il DGUE deve essere compilato direttamente sulla piattaforma EmpULIA** e reso in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate in G.U. n. 170 del 22 luglio 2016. Si invitano gli operatori economici a consultare le "linee guida", disponibili sul portale di EmpULIA nella sezione "Guide pratiche", inerenti alla compilazione del **DGUE elettronico**.

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

Modalità di compilazione del DGUE su EmpULIA

1. Ai sensi dell'art.85 del D.lgs.n.50/2016 l'operatore economico utilizza il DGUE (Documento di gara unico europeo) accessibile sulla piattaforma EmpULIA cliccando sulla funzione "**Compila DGUE**". È possibile utilizzare la funzione "**Copia da DGUE**" per copiare i dati già disponibili nel Sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un'altra procedura.

2. Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali già precompilate dall'Ente, i campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco. (Si precisa che l'e-mail recuperata automaticamente dal Sistema è quella indicata dall'utente in sede di registrazione come unica utilizzabile per tutte le comunicazioni, aventi valore legale, inviate tramite il portale).

3. Firma **del Documento di Gara unico europeo**: La "**Firma del Documento**" va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo, secondo la procedura di seguito indicata:

- "**Genera PDF**" del DGUE: con tale funzione il sistema genererà, in formato .pdf;
- **Apporre la firma digitale** al DGUE;
- **Allegare il pdf firmato**: utilizzare il comando "**Allega pdf firmato**" al fine di allegare il file pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo "**File Firmato**".
- Cliccare su "**Chiudi**" per tornare all'Offerta, dove verrà data evidenza dell'avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante.

Per la MANDATARIA: richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti del RTI

Nel caso sia stata richiesta la compilazione del DGUE da parte della Stazione Appaltante e la partecipazione avvenga in forma Associata (RTI), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del DGUE per tutte le componenti. (la mancata compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti non consentirà l'invio dell'offerta). Per attivare la richiesta di compilazione per le Componenti dell'RTI, inserite nella busta Documentazione, attraverso la selezione "SI" sulla voce "Partecipa in forma di RTI" e con il comando "Inserisci Mandante" verrà creata una nuova riga che dovrà essere compilata inserendo il Codice fiscale della ditta Mandante ed il sistema compilerà in automatico le informazioni anagrafiche; di seguito cliccare sul comando "**Richiedi Compilazione DGUE**".

Il sistema indicherà nel campo "**Stato DGUE**" sulla griglia dell'RTI lo stato "**Inviata Richiesta**". Contestualmente all'invio della Richiesta di compilazione, le componenti del RTI riceveranno un'e-mail di notifica, contenente l'invito a compilare il modulo richiesto.

Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell'RTI

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

La Mandataria riceverà un'e-mail di notifica ogni volta che un componente dell'RTI invierà il proprio DGUE compilato. La Mandataria dovrà collegarsi in area privata, e collocarsi sulla busta documentazione dell'offerta salvata e cliccare sul comando **"Scarica documenti ricevuti"**. Un messaggio a video confermerà l'avvenuto caricamento del DGUE e verrà reso visibile sulla griglia **"RTI"** nella colonna **"DGUE"**.

E' possibile scaricare il DGUE in formato pdf cliccando sull'icona con il bollino rosso, mentre per scaricare il file firmato digitalmente occorre cliccare sul nome del file.

Per visualizzare il contenuto della risposta, cliccare sull'icona della lente nella colonna **"Risposta"**.

Nel caso il DGUE ricevuto non sia stato compilato correttamente dal componente dell'RTI, la mandataria può rifiutarlo cliccando sul comando **"Annulla"**.

A questo punto cliccare su **"Chiudi"** per tornare all'offerta ed inviare una nuova richiesta di compilazione del DGUE alle componenti alle quali è stato annullato.

Per le Mandanti: DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI

I componenti dell'RTI che riceveranno l'e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE, dovranno innanzitutto accedere al Portale e-procurement della Regione Puglia (<http://www.empulia.it>) cliccando sul comando **"Log-in"**. Effettuato il Login, verrà mostrata la **"Lista Attività"** con la comunicazione relativa alla compilazione del DGUE richiesto dalla Mandataria.

È possibile cliccare sull'oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto **"Continua"** per accedere alla funzione **"Documentazione Richiesta da Terzi"** e gestire la richiesta. Il gruppo funzionale **"Documentazione Richiesta da Terzi"** permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte delle componenti delle RTI.

Accesso alla Richiesta

- Cliccare sull'icona della lente nella colonna **"Apri"**;
- **"Prendi in Carico"**: funzione che consente di procedere alla compilazione della richiesta;

Accesso al DGUE da compilare

Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando **"Apri Risposta"**.

Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria

- Cliccare sull'omonimo comando **"Compila DGUE"** e compilare il DGUE come descritto in precedenza;
- **"Genera PDF"** del DGUE e **apporre la firma digitale**;
- Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando **"Allega pdf firmato"** al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

verrà visualizzato a video nel campo "File Firmato". In alternativa, è possibile modificare le informazioni precedentemente inserite cliccando sul comando "Modifica dati".

- Cliccare su "**Chiudi**" per tornare alla schermata precedente e procedere alla compilazione e, quindi, all'inoltro dell'Offerta.

Tutte le operazioni sopra descritte devono essere compiute dall'Impresa Singola e dalla Mandataria per la richiesta di compilazione del DGUE da parte delle proprie Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici nonché per la compilazione del DGUE delle Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici delle Mandanti.

INVIO DELL'OFFERTA CARENTE DI UNO O PIÙ DGUE STRUTTURATI

Si evidenzia che, nel caso di invio dell'offerta carente di uno o più DGUE "Strutturati" (da parte ad es., di mandatarie, mandanti, ausiliarie, esecutrici lavori, ecc.), l'eventuale ricorso al soccorso istruttorio è rimesso esclusivamente alle decisioni e valutazioni della stazione appaltante, adottate nel rispetto delle norme previste dal Codice degli Appalti e s.m.i, in linea con quanto stabilito all'art 12 "Manleva" della Disciplina di utilizzo della piattaforma, secondo cui: *"Le procedure di gare telematiche, effettuate tramite la Piattaforma EmpULIA, si svolgono sotto la direzione e l'esclusiva responsabilità dell'Ente aderente"*.

Tanto premesso, si invitano gli operatori economici a prestare la massima attenzione nella tempestiva compilazione telematica dei DGUE richiesti.

25. BUSTA N. 2 "BUSTA TECNICA"

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Offerta tecnica" **n. 4 elaborati scritto-grafici**, ciascuno composto da max 10 facciate A4 per ogni elemento di valutazione dell'offerta tecnica qualitativa, recanti le proposte secondo le modalità riportate al paragrafo 29.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta digitalmente dal concorrente (persona fisica) o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatori nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese). È vietato, a pena di esclusione, inserire nei documenti che compongono l'offerta tecnica qualsiasi riferimento diretto o indiretto all'offerta economica presentata, che sarà aperta e valutata in seduta pubblica. Non dovrà pertanto essere indicato nell'offerta tecnica l'importo del canone offerto.

N.B. Al fine di evitare eventuali problemi relativi al caricamento dei file caratterizzati da notevoli dimensioni (ad esempio progetti tecnici), si invitano gli operatori economici a:

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

- utilizzare **l'estensione pdf con dimensioni ridotte** ovvero, convertire la documentazione nel ridotto formato, nelle ipotesi in cui nasca con estensioni differenti;
- caricare tali file nel sistema con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza.

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

- unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;
- utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione"

26. BUSTA N. 3 "BUSTA ECONOMICA"

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Offerta", direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

- l'indicazione del "valore offerto" (canone annuo di concessione), da applicarsi con riferimento all'importo a base d'asta, nell'omonimo campo definito a sistema posto accanto al campo denominato "Base asta complessiva";
- nel campo denominato "Allegato economico" la propria dichiarazione d'offerta - firmata digitalmente, in formato elettronico, contenente il medesimo valore, in cifre e in lettere, già inserito sul portale;
- i costi della sicurezza ai sensi dell'art.119, comma 9 del D. Lgs. n.36/2023, anche se pari a zero;
- i costi della manodopera ai sensi dell'art. 119, comma 9 del D. Lgs. n.36/2023 anche se pari a zero;

Si precisa quanto segue:

- L'offerta economica, che dovrà essere compilata utilizzando il modello allegato, dovrà indicare l'ammontare del canone di concessione annuale offerto, in cifre e lettere **in aumento** rispetto alla base d'asta di € **35.157,50** (euro trentacinquemilacentocinquantesette/50) come da canone annuo stimato, dovrà essere resa in bollo nelle forme di legge, datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante per le persone giuridiche;
- in caso di discordanza tra i dati in cifre e in lettere sarà considerata valida l'offerta espressa in lettere. Tutti i documenti dell'offerta economica non devono contenere riserve e/o condizioni alcuna e devono essere sottoscritti digitalmente a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante o dal Legale Rappresentante di ciascuno dei componenti del raggruppamento;
- non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria **offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa** in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine, per cause non imputabili allo stesso offerente.

27. CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura di selezione:

- Il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando;
- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la mancata sottoscrizione della domanda o dell'offerta;
- inidoneità ed incongruità delle offerte presentate;
- la non integrità dei files contenuti nella domanda di partecipazione o l'offerta o altre irregolarità relative al contenuto delle buste, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- erroneo inserimento della documentazione nella busta prevista;
- altre ipotesi previste nel presente bando.

Nei casi diversi da quelli sopra elencati, è ammessa la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 D. Lgs. n. 36/2023.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

- la mancata produzione dell'attestazione della visione dello stato dei luoghi in sede di sopralluogo rilasciata dall'amministrazione può essere oggetto di soccorso istruttorio;
- ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione concedente procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

L'Amministrazione concedente può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni operatore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA" con richiesta di risposta. Gli interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate dell'operatore economico, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilitato dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

28. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, pertanto, il concessionario sarà individuato sulla base della migliore offerta pervenuta e cioè dell'offerta che, a insindacabile giudizio risultante dai verbali della Commissione di gara, risulterà tecnicamente ed economicamente sostenibile e più conveniente per l'amministrazione, secondo i criteri fissati nel presente avviso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

La Regione Puglia – Servizio Amministrazione del Patrimonio si riserva comunque di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta pervenuta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del presente avviso.

La Regione Puglia si riserva inoltre di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, se ritenute necessarie.

Le offerte saranno valutate complessivamente tenuto conto dei seguenti elementi di giudizio quali-quantitativi:

- elementi qualitativi dell’offerta tecnica, definita dalla qualità:

- a) del progetto complessivo riferito all’offerta dei prodotti messi in vendita in rapporto alla variabilità del menù e alla modalità di svolgimento dell’attività di bar/ristoro;
- b) del progetto complessivo per l’organizzazione del personale;
- c) del piano di manutenzione dei locali e degli impianti comprensivo di programma di pulizia/disinfestazione locali, delle attrezzature e degli arredi;
- d) del programma di valorizzazione dell’immobile di interesse pubblico.

- elementi quantitativi dell’offerta economica, definita dalla misura del canone annuo offerto.

29. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Alle offerte potranno essere assegnati fino a un massimo di 100 punti, di cui 50 per l’offerta tecnica e 50 per quella economica, così distinti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PESI	SUB PESI
1. ELEMENTI QUALITATIVI DELL’OFFERTA TECNICA	Massimo punti 50	
1.1. Progetto complessivo dei prodotti alimentari e della modalità di svolgimento dell’attività di bar/ristoro		15
1.2. Organizzazione del personale impiegato		10
1.3. Piano di manutenzione e di pulizia		10
1.4. Programma di valorizzazione dell’immobile		15
2. ELEMENTI QUANTITATIVI DELL’OFFERTA ECONOMICA	Massimo punti 50	
2.1. canone annuo offerto		50
	TOTALE PUNTI 100	

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

1.1. Progetto complessivo dei prodotti alimentari e della modalità di erogazione dell'attività di bar/ristoro

Punteggio max 15

Il proponente dovrà presentare un progetto con indicazione della gamma e della qualità dei prodotti messi in vendita (marca, descrizione, confezionamento, ecc...) come prodotto fresco, dolce e salato, e come prodotto confezionato e/o a lunga conservazione, nonché le relative modalità di conservazione dei prodotti (scadenza, metodologie di controllo delle scadenze ecc...), descrizione delle fasi di preparazione e somministrazione della gastronomia (buffet caldi e freddi), in rapporto alla variabilità del menù, sia nel corso della settimana che del mese, e all'organizzazione del numero di personale impiegato al fine di garantire l'efficienza e la celerità nello svolgimento dell'attività di bar/ristoro.

Per il criterio indicato verranno valutate positivamente le proposte che evidenzieranno le migliori caratteristiche di qualità dei prodotti alimentari quali:

- qualità e varietà alimentare dei menù proposti per la ristorazione veloce e l'asporto, con cadenza settimanale, frequenza del cambio menù e offerte stagionali;
- presenza dei prodotti freschi (non preconfezionati) e di stagione, una linea di preparazioni alimentari giornaliere ad elevata qualità nutrizionale (panini, tramezzini, piadine, insalate, macedonie di frutta), alimenti integrali, privilegiando quelli a minor contenuto in grassi, pane comune a ridotto contenuto di sale ed in generale alimenti caratterizzati dai più elevati livelli di salubrità e sicurezza;
- migliori caratteristiche di qualità e la più ampia possibilità di scelta relativamente agli alimenti specifici per vegetariani/vegani;
- migliori caratteristiche di qualità e la più ampia possibilità di scelta relativamente agli alimenti specifici per allergie/intolleranze.

E' richiesta l'illustrazione degli elementi qualitativi di cui al presente elemento di valutazione attraverso la produzione di un **elaborato scritto-grafico di max 10 facciate A4** sottoscritto digitalmente dal Concorrente.

1.2. Organizzazione del personale impiegato

Punteggio max 10

Il proponente dovrà indicare il numero di personale impiegato, la modalità di organizzazione dello stesso nelle varie fasi dell'attività, con particolare riferimento alla

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

fascia oraria compresa tra le ore 13.00 e 15.30. Saranno preferite le proposte organizzative atte a garantire un servizio regolare, efficace ed efficiente e che risulteranno idonee ad assicurare la somministrazione e il consumo dei pasti da parte dei dipendenti regionali nell'arco temporale di 30 minuti, attraverso un adeguato numero di risorse impiegate, dei profili professionali previsti, dell'organizzazione del lavoro, e le più razionali modalità di gestione delle risorse (turnazioni, sostituzione in caso di assenza, ecc.). Sarà valutato positivamente l'inserimento e l'integrazione lavorativa di lavoratori diversamente abili, ai sensi della legge 68/99.

E' richiesta l'illustrazione degli elementi qualitativi di cui al presente elemento di valutazione attraverso la produzione di un **elaborato scritto-grafico di max 10 facciate A4** sottoscritto digitalmente dal Concorrente.

1.3 Piano di manutenzione e di pulizia

Punteggio max 10

Il proponente dovrà presentare un piano dettagliato riguardante le modalità di pulizia quotidiana e periodica dei locali, attività di sanificazione, disinfezione e disinfestazione dei locali, delle attrezzature e degli impianti e degli arredi; periodicità degli interventi e caratteristiche dei prodotti utilizzati (eco-compatibilità).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, per il criterio indicato verranno valutate positivamente soluzioni progettuali riguardanti sistemi di pulizia che apportano maggiori garanzie di igiene e disinfezione dei locali e delle attrezzature utilizzate per il servizio, nonché l'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale.

E' richiesta l'illustrazione degli elementi qualitativi di cui al presente elemento di valutazione attraverso la produzione di un **elaborato scritto-grafico di max 10 facciate A4** sottoscritto digitalmente dal Concorrente.

1.4 Programma di valorizzazione dell'immobile.

Punteggio max 10

Il proponente dovrà presentare una relazione dettagliata che indichi le modalità di valorizzazione dei locali con riferimento all'arredamento, alla funzionalità e all'estetica, in rapporto alle esigenze dell'uso pubblico del bene. In particolare, la relazione dovrà indicare le modalità e i tempi di allestimento dei locali con riferimento agli arredi, ai complementi d'arredo ed alle attrezzature, con descrizione delle caratteristiche tecniche degli stessi. Saranno valutati positivamente gli aspetti relativi alla componibilità ed ecosostenibilità degli arredi, all'applicazione dei principi di efficienza energetica relativamente alle attrezzature, agli impianti e all'illuminazione nonché all'attenzione al ciclo dei rifiuti.

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

L'operatore economico dovrà sviluppare la propria idea progettuale di distribuzione delle varie funzioni all'interno degli spazi disponibili e allegare le schede tecniche degli arredi e dei complementi d'arredo.

Gli arredi, i complementi d'arredo e le attrezzature proposte dal Concorrente saranno vincolanti ai fini dell'allestimento effettivo dei locali.

E' richiesta l'illustrazione degli elementi qualitativi di cui al presente elemento di valutazione attraverso la produzione di un **elaborato scritto-grafico di max 10 facciate A4** sottoscritto digitalmente dal Concorrente.

Per la valutazione degli elementi qualitativi, il punteggio conseguito dai concorrenti è dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti da ciascun Commissario.

Ciascun Commissario potrà attribuire un punteggio ottenuto dividendo il punteggio massimo previsto per l'elemento in valutazione per il numero dei Commissari e al valore così ottenuto si applica la percentuale corrispondente al giudizio espresso dal Commissario, come da tabella sottostante:

VALUTAZIONE	% da applicare al punteggio massimo spettante a ogni commissario
Totalmente inadeguato	0%
Insufficiente	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

Quanto al canone annuo offerto, non inferiore a quello base di €. 35.157,50, sarà attribuito il punteggio massimo di 50 (cinquanta) punti all'offerta contenente il canone di importo più elevato, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criteri di proporzionalità.

Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente formula matematica:

$$P_i = C_i \times p / C_{max}$$

Dove:

P_i = punteggio attribuibile all'offerta (i);

C_i = importo del canone dell'offerta (i);

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

p= punteggio massimo attribuibile (subpeso 50);

Cmax= importo canone più elevato offerto.

Il punteggio complessivo totalizzato dal singolo concorrente sarà pari alla somma dei punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica.

Pertanto, la migliore offerta sarà quella che avrà totalizzato il punteggio maggiore.

30. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Per dar corso all'affidamento in concessione d'uso dell'immobile, si procederà mediante gara pubblica con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La prima seduta pubblica è fissata per il giorno **23/07/2024 alle ore 10:00** (o in diversa data, che sarà eventualmente comunicata ai partecipanti), si svolgerà da remoto attraverso la funzione "seduta virtuale" interna alla piattaforma EmPULIA, alla presenza di una Commissione di gara, composta dal n. 3 membri di cui componente necessario è il RUP con funzioni di Presidente e n. 2 membri nominati successivamente alla presentazione delle offerte di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante.

Nella seduta la Commissione procederà a verificare il tempestivo deposito e a controllare il corretto caricamento della documentazione richiesta nella **BUSTA N.1- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, nella **BUSTA N. 2- BUSTA OFFERTA TECNICA** e nella **BUSTA N. 3 - OFFERTA ECONOMICA** nonché all'apertura della BUSTA N.1- con conseguente esame e verifica della correttezza formale dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti.

In particolare procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 27;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) approvare il verbale che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Alla stessa seduta pubblica o a seduta pubblica successiva, la Commissione di gara procederà all'apertura della BUSTA N. 2 - OFFERTA TECNICA, al solo fine di verificare la presenza dei documenti richiesti nel presente avviso. Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

uditore.

Al termine di dette operazioni, di cui è redatto apposito verbale, la Commissione di gara in seduta riservata valuterà le offerte tecniche e assegnerà ai singoli concorrenti il punteggio secondo i criteri previsti nel presente avviso. Successivamente, sarà data comunicazione agli interessati della data in cui la Commissione pubblicamente procederà all'apertura della BUSTA N. 3 contenente l'offerta economica e all'attribuzione del relativo punteggio.

La Commissione di gara procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico di riferimento finale per la formulazione della graduatoria.

La migliore offerta sarà quella che avrà totalizzato il punteggio maggiore.

In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, si aggiudicherà al concorrente che ha totalizzato un punteggio più alto per l'offerta economica; in caso di ulteriore parità di punteggio, si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

31. AGGIUDICAZIONE

All'esito delle operazioni di cui ai precedenti articoli, la Commissione di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta.

La Regione Puglia – Servizio Amministrazione del Patrimonio - si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta pervenuta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente avviso.

La Regione Puglia, inoltre, si riserva ogni decisione in merito alla eventuale procedura di aggiudicazione, nonché di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, se ritenute necessarie.

Prima dell'aggiudicazione l'Amministrazione richiede al concorrente a cui ha deciso di aggiudicare il bene, di presentare i documenti necessari ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs.36/2023 ss.mm.ii.

Esaminata la proposta di aggiudicazione, il Dirigente se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione con Atto Dirigenziale che è immediatamente efficace.

32. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato secondo i termini fissati dal presente avviso, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, e comunque non prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione.

Fino alla stipula del contratto di concessione, l'Amministrazione si riserva di non

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

procedere all'aggiudicazione per motivate ragioni di interesse pubblico, mentre anche dopo la sottoscrizione dello stesso il Servizio Amministrazione del Patrimonio potrà procedere alla revoca o decadenza ai sensi del R.R. n.23/2011.

Sono a carico del concessionario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

Qualsiasi documentazione presentata dai partecipanti, non sarà restituita e s'intenderà acquisita agli atti dalla Regione Puglia senza che i concorrenti possano avanzare pretese di risarcimenti, indennizzi o rimborsi di qualsiasi specie e genere.

La mancata sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del contratto di concessione determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento da parte dell'Amministrazione della cauzione provvisoria.

In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario non dovesse presentarsi ingiustificatamente nel giorno fissato dalla Regione per la stipula, ovvero in caso di mancato possesso e/o falsa dichiarazione dei requisiti richiesti, decadrà da ogni diritto e la Regione procederà all'incameramento della garanzia provvisoria nonché alla richiesta del risarcimento dell'eventuale maggior danno causato all'amministrazione regionale. In tale ultimo caso il Servizio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la successiva nuova offerta in graduatoria o di attivare una nuova procedura di evidenza pubblica.

Tutte le proposte presentate in sede di gara e costituenti l'offerta tecnica di cui al paragrafo 30 del presente Avviso saranno vincolanti per il Concorrente aggiudicatario e costituiranno parte integrante del contratto.

Il rispetto dei suddetti impegni contrattuali sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione.

33. CAUZIONE DEFINITIVA

Contestualmente alla stipula dell'atto il concessionario è tenuto a prestare a garanzia di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compreso il pagamento del canone, una cauzione definitiva secondo l'importo e le modalità indicate nello schema di contratto.

Tale cauzione potrà essere costituita a mezzo di deposito, da versarsi mediante pagamento elettronico ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii. _sistema PagoPA, fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primario istituto di credito o assicurativo in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 14 giorni, su semplice richiesta scritta della Regione.

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Regione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi all'autorità giudiziaria ordinaria.

34. POLIZZA ASSICURATIVA

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è obbligato a sottoscrivere, a proprie spese, e a trasmettere alla Regione, adeguata polizza assicurativa con primaria compagnia che tenga indenne l'Amministrazione da responsabilità civile per danni nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi con il massimale di Euro 2.500.00,00 (duemilionicinquecentomila/00) per singolo sinistro.

La polizza assicurativa prestata dal concessionario deve inoltre riportare espressamente la garanzia della copertura dei rischi di danneggiamento, distruzione e deperimento totale o parziale, compresi fulmini, atti vandalici ed incendi, degli immobili, degli impianti, delle opere e di ogni altra pertinenza, anche preesistente, per tutta la durata della concessione, con il massimale di Euro 2.500.00,00 (duemilionicinquecentomila/00) per singolo sinistro.

35. SPESE E ONERI FISCALI

Tutte le spese contrattuali, inerenti e conseguenti il contratto di concessione, quali registrazione e bollo, nonché ogni altro onere fiscale derivante dal rapporto concessorio, quale a titolo esemplificativo e non esaustivo l'IMU, sono interamente a carico del concessionario.

36. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informano i concorrenti che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di gara e per le successive attività inerenti la stipula ed esecuzione del contratto, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento

I dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità di gestione della procedura di gara

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; nello specifico:

- I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale del concorrente e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

- I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Base giuridica

Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dal D.lgs. 36/2023 e s.m.i, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679;

Titolare del trattamento

Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, Dott.ssa Anna Antonia De Domizio, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: recapito mail: a.dedomizio@regione.puglia.it; pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati raccolti potranno essere comunicati:

- a soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. Si precisa, altresì, che ai concorrenti che lo richiedono, sarà consentito l'accesso nella forma di estrazione di copia solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione;
- ad enti o imprese private in adempimento di obblighi di legge;

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

- ad altri eventuali soggetti terzi se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di Regione Puglia in sede giudiziaria;

Trasferimento in Paesi Terzi

I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

Modalità del trattamento

Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione

I dati raccolti sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte e comunque fino allo spirare dei termini di prescrizione per eventuali pretese o responsabilità dalle stesse nascenti ovvero fino al passaggio in giudicato della pronuncia giurisdizionale.

Diritti degli interessati

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- **Diritto d'accesso:** l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, cap. 00187 - Roma - protocollo@gdpd.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

37. CONTROVERSIE

Contro il presente Avviso pubblico di gara è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia —Bari— entro 60 giorni dalla sua pubblicazione.

38. ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente avviso i seguenti allegati da consultare ed utilizzare ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura in oggetto:

1. **Mod.A/PF** Domanda di partecipazione persona fisica;
2. **Mod. A/PG** - Domanda di partecipazione Persona Giuridica;

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

3. **Mod. A1/PF** – Dichiarazioni integrative Persona Fisica;
4. **Modello A1/PG** – Dichiarazioni integrative Persona Giuridica;
5. **Mod. B) Offerta tecnica** (Da allegare esclusivamente nella busta tecnica);
6. **Mod. C) Offerta economica** (da allegare esclusivamente nella busta economica);
7. **Istanza di sopralluogo**;
8. **Fax simile modello di delega**;
9. **Schema di contratto**.

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio